



# La Santa Sede

---

PAOLO VI

*ANGELUS DOMINI*

*Domenica, 16 giugno 1968*

Lo sguardo sul mondo, che guida di solito la nostra orazione domenicale, ci dice che il mondo corre. Dove va? In diverse parti della terra e in vari settori della vita vediamo ricerca di nuovi rapporti fra gli uomini, vediamo inquietudine, vediamo sorgere problemi nuovi, che mettono in questione le situazioni esistenti e sembrano trascurare certi criteri fondamentali, che credevamo acquisiti all'equilibrio e al benessere della convivenza umana.

Dovremo cercare di difendere alcuni principi faticosamente acquisiti all'ordine civile, e sacri per il buon giudizio cristiano: la pace soprattutto, la libertà di tutti, l'esclusione della violenza, la fratellanza e la collaborazione fra le classi e fra le nazioni, il rispetto alle leggi e all'autorità. E l'adesione a questi valori non impedirà la nostra promozione ad una progressiva giustizia sociale, non ci vieterà di riconoscere le aspirazioni buone delle nuove generazioni, e non limiterà la nostra disponibilità verso espressioni migliori delle moderne conquiste culturali. L'amore ai fratelli, specialmente per quelli più giovani e più bisognosi, ci farà luce sul sentiero da seguire. Si apre forse un'ora nuova della storia. Speriamo ch'essa non segni un regresso nella costruzione d'una migliore umanità; e preghiamo affinché la sapienza e la carità, di cui il cristianesimo è sorgente inesauribile, non manchino di assistere il mondo nella sua corsa avventurosa verso nuovi destini.

E ci sia ausiliatrice la Madonna.